

CITTA' DI VAREDO Provincia di Monza e della Brianza		NUMERO 53	DATA 22/12/2014
OGGETTO:	GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO ATEM MONZA E BRIANZA OVEST 2. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE		

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria
Convocazione prima
Seduta pubblica

L'anno Duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, Sig. **DIEGO MARZORATI**, sono presenti i seguenti Consiglieri comunali

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	STEFANO PAVESI	S	9	GIOVANNI ZANI	S
2	FILIPPO VERGANI	S	10	ANGELO FABIO DI CAPRIO	N
3	JACOPO BENI	S	11	ANDREA GASLINI	S
4	PAOLO BONAFE'	S	12	MARIO GOLFETTO	S
5	ROBERTO GIUSEPPE NOVATI	S	13	EMANUELE ANTONIO PADOAN	N
6	CRISTINA RITA TAU	S	14	DONATO GIUSEPPE CORNALI	S
7	FRANCESCO MARIA REGONDI	N	15	PAOLO EMILIO SILVA	S
8	ARMANDO CHIOCCINI	S	16	DANIELA GOBBO	S

Ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3

Assessori:

N°	Componenti	Presente
1	PIERINO BENI	S
2	FABRIZIO FIGINI	S
3	ANDREA DE SIMONE	S
4	MATTEO FIGINI	S
5	IVANO CARLO PONTI	S

Assiste il Segretario Comunale

Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **PAOLO BONAFE'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS
MELANO ATEM MONZA E BRIANZA OVEST 2
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Premesso:

che l'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164 e s.m.i. prevede che l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

che l'art. 46 bis del bis D.L. 01.10.2007 n. 159 convertite con modificazioni nella Legge 29.12.2007 n. 222 ha introdotto l'obbligo di procedere alle gare a livello di ATEM, a far data dall'entrata in vigore dei relativi decreti che individuavano gli ATEM minimi, nonché i criteri per l'affidamento del servizio mediante gara;

che in attuazione dell'art. 46 bis D.L. 01.10.2007 n. 159 convertito con modificazioni nella Legge 29.12.2007 n. 222 sono stati emanati i seguenti provvedimenti, volti a definire le nuove regole in materia di affidamento delle concessioni di distribuzione di gas naturale:

- il D.M. 19.01.2011: Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (G.U. n. 74, 3.03.2011);
il decreto determina i 177 gli ambiti territoriali minimi (ATEM) per il territorio nazionale, con esclusione della Sardegna, oggetto di successivo provvedimento, e prevede disposizioni per l'affidamento del servizio con gare d'ambito a regime e nel primo periodo. E' previsto anche che gli Enti locali di due o più ambiti territoriali minimi confinanti possono decidere l'affidamento con gara unica
- il D.M. 21.04.2011: Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (G.U. n. 102, 4 maggio 2011);
il decreto prevede una serie di obblighi a carico del distributore subentrante, in particolare l'assunzione del personale del distributore uscente addetto direttamente o indirettamente alla gestione degli impianti oggetto di gara, al fine di tutelare gli addetti del settore e di assicurare la continuità del servizio, con i medesimi livelli di sicurezza e qualità, dal momento del subentro del nuovo gestore.
- il D.M. 18.10.2011: Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (G.U. n. 252 del 28.10.2011);
il decreto contiene l'elenco dei Comuni appartenenti a ciascun ATEM;
- il D.M. 12.11.2011 n. 226: Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 01.10.2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29.11.2007 n. 222 (G.U. n. 22 del 27.01.2012).

Il regolamento definisce gli aspetti organizzativi fra gli Enti locali appartenenti all'ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell'offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomale e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti locali.

Dato atto:

che il citato D.M. 12.11.2011 n. 226 perfeziona la riforma del settore della distribuzione del gas naturale e prevede l'assegnazione delle concessioni mediante gara unica in ciascuno dei 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

che i principi costitutivi del nuovo regime concessorio sono così riassumibili:

- riorganizzazione dell'attività di distribuzione gas su base d'ambito;
- regolazione del valore di rimborso impianti;
- definizione del regime della proprietà degli asset;
- obblighi per i gestori uscenti a fornire i dati necessari alla gara;
- regolazione del livello occupazionale;
- definizione dei criteri di remunerazione per i comuni e per le stazioni appaltanti o soggetti che gestiscono i rapporti con il gestore;
- omogeneizzazione delle modalità di gara (bando e disciplinare di gara tipo);
- standardizzazione dei rapporti col gestore (contratto di servizio tipo);

Considerato:

che l'art. 2 del D.M. 12.11.2011 n. 226 prevede che gli enti locali concedenti demandino al Comune capoluogo di Provincia, laddove presente, o ad un altro soggetto appositamente individuato il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara e per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, secondo la normativa in materia di Enti Locali;

che il sistema disegnato dal legislatore prevede che i singoli Comuni predispongano le attività propedeutiche all'indizione della gara, rimettendo, invece, al comune Capofila, le funzioni di stazione appaltante e la predisposizione di una convenzione per regolare i rapporti fra i comuni appartenenti all'ATEM con il compito di bandire la procedura ad evidenza pubblica;

che le attività cui si dovranno fare carico i comuni dell'ATEM, compreso il comune Capofila, possono essere così sintetizzate:

- stima del valore degli impianti serventi il proprio territorio;
- censimento delle reti di pertinenza del comune:
 - raccolta e consegna alla stazione appaltante di tutta la documentazione necessaria alla predisposizione degli atti di gara;
 - individuazione, per il proprio territorio, degli interventi di ampliamento ammodernamento della propria rete che costituiranno il contenuto della gara e partecipazione alla definizione del piano di sviluppo della rete da inserire nel bando di gara;

che i compiti assegnati alla stazione appaltante sono così riassumibili:

- redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto di servizio e dei relativi documenti allegati;
- collazione dei documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
- gestione della gara;
- stipulazione del contratto di servizio con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica;
- passaggio della rete dal gestore uscente al gestore entrante;
- controllo sullo svolgimento del servizio del gestore aggiudicatario;

che il Comune di Varese appartiene all'ATEM Monza e Brianza Ovest 2 del quale fanno parte anche i Comuni di Albiate, Barlassina, Besenzone, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Carate Brianza, Cesano Maderno, Cogliate, Desio, Giussano, Luzzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Misintio, Muggio, Nova Milanese, Renate, Seregno, Seveso, Suvico, Truggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza;

che l'art. 3 del D.M. 12.11.2011 n. 226 prevede che qualora la stazione appaltante non pubblichi il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti e intercorrente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 e s.m.i.

che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12.11.2011 n. 226, in combinato disposto con l'art. 4 del D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 09.08.2013, e successivamente modificato dal D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 116, il termine per l'intervento suppletivo della Regione Lombardia in caso di mancata pubblicazione del bando di gara è quello dell'11.12.2015;

che ai sensi dell'art. 4, del D.L. 21.06.2013 n. 69, convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 09.08.2013, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del D.M. 12.11.2011 n. 226, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del D.M. 12.11.2011 n. 226, ad essi spenanti a seguito della gara, sono versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in uno specifico capitolo della Cassa congruaglio per il settore elettrico;

Considerato:

che a seguito dell'Assemblea dei comuni convocata in data 09.07.2014 dalla Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2011 n. 226, è stato formalizzato il ruolo del Comune di Lissone quale ente capofila e stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest.

che il Comune di Lissone in qualità di stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest deve espletare tutte le attività connesse alla predisposizione degli atti di gara prescritte dal sindacato D.M. 226/2011 al fine di pubblicare del bando di gara entro il prossimo 11.12.2015, termine perentorio stabilito dall'art. 4 del D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 09.08.2013;

che in forza del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 07.08.90 n. 241 e dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e loro s.m.i. le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi e o sottoscrivere convenzioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

che il Comune di Lissone, in qualità di comune capofila e stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest, con nota del 03.12.2014 acquisita agli atti in data 04.12.2014 prot. 15164 ha inviato, dopo aver raccolto indicazioni ed osservazioni da parti dei comuni dell'ATEM, schema di convenzione allegato al presente atto deliberativo (All. A) per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Rilevato che lo schema di convenzione ha lo scopo:

di permettere lo svolgimento in modo coordinato e uniforme delle attività concernenti la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per anni dodici, assicurando condizioni di efficienza, uniformità ed omogeneità nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;

di fissare i compiti del Comune di Lissone, quale stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest, e i compiti dei Comuni ricompresi nell'ambito, soprattutto in tema di reperimento e trasmissione delle informazioni sugli impianti (consistenza, valore, sviluppo previsto, oneri, personale, ecc.);

di prevedere la possibilità di delegare alla stazione appaltante l'individuazione di un soggetto che svolga l'attività di valutazione degli impianti e tratti sul loro valore con i gestori uscenti;

di assicurare la partecipazione degli enti sottoscrittori, contemperando le esigenze di rappresentatività politica e di funzionalità, nonché le modalità di funzionamento dei processi decisionali all'interno dell'ATEM;

di regolamentare la successiva gestione del contratto;

Dato atto: che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.M. 12.11.2011 n. 226 e della delibera AEEG n.407/2012, le spese sostenute dagli Enti locali per la predisposizione della gara dell'ATEM potranno essere rimborsate dal gestore aggiudicatario della gara, con un importo una tantum, alla stazione appaltante, da ripartire poi tra i Comuni secondo quanto stabilito dal medesimo D.M. 226/2011 e indicato nello specifico allegato allo schema di convenzione;

Visto il verbale della seduta n. 8 della Commissione Lavori Pubblici del 18.12.2014.

Ritenuto pertanto opportuno,

procedere all'approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni ricadenti nell'ATFM Monza e Brianza Ovest 2, il cui testo è allegato (Alf.1) quale parte integrante del presente atto deliberativo;

delegare alla stazione appaltante anche le attività di competenza dei singoli comuni di valutazione delle reti e degli impianti, rinunciando alla propria quota parte del contributo una tantum sopra descritto;

di nominare quale funzionario referente esecutivo della convenzione il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa al carico del Bilancio Comunale;

Visti:

il D.Lgs. 23.05.2000 n. 164 e s.m.i.;

il D.M. 19.01.2011;

il D.M. 18.10.2011;

il D.M. 12.11.2011 n. 226;

la delibera AEEG n.407/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale e dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art.42, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.;

Vista la disciplina prevista dal codice civile in materia di aumento di capitale, con particolare riferimento agli artt. 2343 e ss. in tema di stima dei conferimenti ed all'art. 2441 in tema di diritto di opzione.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti, come da verbale trascritto agli atti

Consiglieri comunali presenti n.14;

Voti favorevoli	n.13	“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”
Astenuti	n. 1	D.GOBBO “Lista civica Varedo 5 stelle”

Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare le linee di indirizzo riportate nella narrativa del presente provvedimento, volte all'avvio della fase preliminare alla procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM di Monza e Brianza OVEST 2;
3. di dare atto che il Comune di Lissone è stato individuato nell'Assemblea dei comuni convocata in data 09.07.2014 dalla Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12/11/2011 n. 226 ente capofila e stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest;
4. di approvare lo schema di convenzione (All. A) relativo alla regolamentazione dei rapporti tra i Comuni ricompresi nell'ATEM Monza e Brianza Ovest 2, quale parte integrante del presente atto deliberativo;
5. di dare atto che il Comune di Lissone in qualità di ente capofila e stazione appaltante per l'ATEM Monza Brianza 2 Ovest provvederà ad individuare il soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa al carico del Bilancio Comunale;
7. di delegare alla stazione appaltante anche le attività di competenza dei singoli comuni, di valutazione delle reti e degli impianti, rinunciando alla propria quota parte del contributo una tantum sopra descritto;
8. di nominare quale funzionario referente esecutivo della convenzione il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale;
9. di dare mandato alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, ognuno per quanto di competenza, di espletare i successivi adempimenti conseguenti al presente atto deliberativo;
10. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Lissone e al Gestore uscente per gli opportuni adempimenti e presa d'atto;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Consiglieri comunali presenti n.14:

Voti favorevoli n.14 "Popolo delle Libertà" : "Lega Nord Bossi" : "Lista civica Varedo 5 stelle" : "Lista civica Insieme per Varedo - Uniti per Varedo"

Il Consiglio comunale con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 s.m.l.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAOLO BONAFFI

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA SPARAGNA



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO ATEM MONZA E BRIANZA OVEST 2
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **110424** del **15/12/2014**

Data 15/12/2014

IL RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Bellè Mirco



CP

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS
METANO ATEM MONZA E BRIANZA OVEST 2.
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 110424 del 15/12/2014

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
------	---------	----------	----------	---------

Atto senza spesa

Data 19/12/2014

*Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Baldoni Carla*

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della Deliberazione di Consiglio n° **53** del **22/12/2014** è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune il 24/12/2014 - ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2014 al 7/01/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Tuel DLgs 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addi. 24/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 134 C.3 del D.Lgs 267/2000 la Deliberazione n° **53** del **22/12/2014** diviene esecutiva dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione.
